

STAZIONI E DIMORE

a cura di Antonio Capaccio e Francesco Moschini

UNA MOSTRA IN DUE TAPPE

Martedì 09 dicembre 1997 / Sabato 10 gennaio 1998
Lunedì 12 gennaio 1998 / Sabato 31 gennaio 1998

orario d'apertura 10/13 - 17/20
orario d'apertura 10/13 - 17/20

PROROGATA, CON INTEGRAZIONI TRA LE DUE TAPPE, FINO A SABATO 28 FEBBRAIO 1998

Le due mostre in successione vedono la partecipazione di una larga compagine di architetti a fianco di un nucleo significativo di artisti romani. La mostra muove intorno all'indagine di uno spazio dell'umano, intendendo sottolineare soprattutto i caratteri di evidenza morale, e mettendo a confronto, su questo tema, le riflessioni spesso più metaforiche degli artisti, con le verifiche necessariamente più specifiche e concrete degli architetti, cercando di identificare un territorio comune d'incontro.

Se la modernità è l'espressione di una mancanza - lo smarrimento della traccia spirituale a somiglianza della quale l'uomo ha creduto in passato di poter fondare la propria immagine -, l'evanescenza di questa immagine è oggi così forte da porre un marchio di irrealtà sulle nostre esistenze, sulla vita reale che nessuna ingordigia materialistica riesce a riscattare.

Dibattendosi da troppo tempo in questa crisi l'uomo contemporaneo fugge spesso nel mito di qualcosa che è fuori dalla propria natura - : il meccanico, l'artificiale, il virtuale, il postumano -, e l'impotenza generata dal vuoto interiore che avvilito l'uomo, si rovescia sul mondo e ci restituisce spesso una realtà violenta, degradata, sterminatrice. Occorre domandarsi dove possa trovare oggi riparo la necessità di resistenza delle coscienze, come si possa accedere ancora a una ricchezza interiore, a una interezza e dignità umane.

Queste mostre sono a conclusione di un ciclo di iniziative nelle quali gli stessi artisti si sono confrontati, in precedenza, con alcuni dei più significativi rappresentanti della scena poetica italiana, gli scrittori Edoardo Albinati, Milo De Angelis, Cesare Maoli, Marco Papa, Giovanna Sicari, Pietro Tripodo.

In questo modo, attraverso una serie di incontri incrociati tra diverse discipline, si è voluto dare maggiore ampiezza di risonanze a una tematica etica che comunque si pone, inevitabilmente, sempre come discorso aperto e non riassumibile.

Il fotografo Fabrizio Fioravanti ha documentato i precedenti incontri tra arte e poesia (SNIA, giugno 1997/Sala I, settembre 1997) e, in particolare, ha svolto un personale lavoro d'indagine e testimonianza sui caratteri residuali degli spazi degli stabilimenti dell'ex SNIA Viscosa, sulla Prenestina, oggi, in parte, centro sociale.

Gli architetti presenti in queste mostre appartengono tutti all'ultima generazione emergente romana, e quindi questa iniziativa si pone anche con un carattere di ricognizione generazionale, tanto più valida perché su una tematica di grande impegno civile e sociale.

Le mostre si inseriscono nella ventennale tradizione dell'attività della Galleria A.A.M. Architettura Arte Moderna volta a creare momenti di incontro e scambi autentici e originali tra i contesti specifici dell'arte, dell'architettura e dei diversi specifici dell'intero Sistema dell'arte.

Martedì 09 dicembre 1997 / Sabato 10 gennaio 1998	Lunedì 12 gennaio 1998 / Sabato 31 gennaio 1998
<p>Artisti:</p> <ul style="list-style-type: none">Antonio CapaccioClaudio GivaniEnrico PulsoniEnzo Scolamiero <p>Architetti:</p> <ul style="list-style-type: none">Alberto AlessiClaudio AndreoliLloyd Marcus AndresenLuca e Marco GalofaroValerio Mosco, Cristina StolfiMarco NegroniAndrea SciolariAndrea Stipa <p>Fotografo:</p> <ul style="list-style-type: none">Fabrizio Fioravanti	<p>Artisti:</p> <ul style="list-style-type: none">Claudio FazioTommaso MassimiMaurizio PierfranceschiAlfredo Zelli <p>Architetti:</p> <ul style="list-style-type: none">Federico Bilò e Francesco OrofinoAndrea Bruschi, Laura Iermano e Lorenzo IacchiaFrancesco CareriFabrizio Da ColMatteo MariottiGabriele PierluisiPaola Pimpini e Roberto RoccatelliGiovanni Pogliani e Guendalina SalimeiAlessandro e Marco Valenti <p>Fotografo:</p> <ul style="list-style-type: none">Fabrizio Fioravanti